



159/013
W 157/13547
9258/13
228/013

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV CIVILE E FALLIMENTARE

Il Tribunale di Palermo, Sezione IV Civile e Fallimentare, composto dai Magistrati:

Dott. Antonio Novara	Presidente
Dott.ssa Gabriella Giammona	Giudice delegato
Dott.ssa Claudia Turco	Giudice

riunito in Camera di consiglio, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Considerato che questo Tribunale, con decreto depositato l'11 giugno 2013, tenuto conto del contenuto della relazione periodica *ex art.* 61 comma III D.Lgs. n. 270/1999 depositata dal Commissario Straordinario in pari data, ha disposto la convocazione dinanzi a sé, ai sensi degli artt. 69 e ss. D.Lgs. cit., del Ministero dello Sviluppo Economico, del Commissario Straordinario e del legale rappresentante della Acque Potabili Siciliane s.p.a. in liquidazione;

letta la nota trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 12.7.2013;

ritenuto che la procedura di amministrazione straordinaria non può essere utilmente proseguita, in considerazione di quanto rappresentato dal Commissario Straordinario nella propria relazione, e, segnatamente, dei permanenti risultati negativi della gestione del servizio idrico e della circostanza che, malgrado l'imminente scadenza del termine per l'esecuzione del programma di cessione del complesso aziendale, non si intravede alcuna concreta prospettiva di individuazione del nuovo gestore del servizio, e ciò anche in ragione del permanente vuoto normativo in materia;

ritenuto, pertanto, che la procedura di amministrazione straordinaria deve essere convertita in fallimento;

considerato che, a norma dell'art. 71 comma II D.Lgs. cit., l'accertamento dello stato passivo, se non esaurito, prosegue sulla base delle disposizioni della sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza;

ritenuta necessaria la prosecuzione della gestione del servizio idrico integrato per la durata di tre mesi, termine entro il quale dovrà essere completata la restituzione dei rela-

tivi impianti ai singoli Comuni;

P.Q.M.

dispone la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria di Acque Potabili Siciliane s.p.a. in liquidazione - in persona dei Liquidatori Prof. Avv. Alessandro Morini (nato a San Paolo, Brasile, il 30.4.1963, con domicilio in Genova, Via Assarotti n. 36/5), Grozio Flavio (nato a Chiavari, prov. GE, il 9.9.1950 e ivi residente, Via Colonnello Franceschi n. 58, int. 4) e Mangini Enzo (nato a Genova il 7.4.1949, con domicilio in Genova, Via Giovanni Amarena 5/33) -, con sede legale in Palermo, Via Ugo La Malfa n. 28/A, codice fiscale 05599880829, iscritta nel Registro delle imprese con il R.E.A. n. PA-264907;

nomina

Giudice Delegato la Dott.ssa Gabriella Giammona e Curatori il Prof. Marco Lacchini, con studio in Roma, Via Di Novella n. 22, l'Avv. Massimo Pensabene, con studio in Palermo, Via Principe di Villafranza n. 46; l'Avv. Gaetano Sangiorgi, con studio in Palermo, Via Siracusa n. 34;

dispone

l'esercizio provvisorio dell'impresa per la durata di tre mesi;

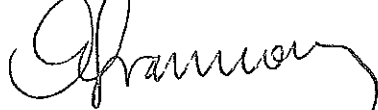
manda

alla Cancelleria per la comunicazione e l'affissione del presente decreto ai sensi del terzo comma dell'art. 8 del D.Lgs. n. 270/1999.

Così deciso in Palermo nella Camera di consiglio della sezione quarta civile e fallimentare del Tribunale il giorno 29 ottobre 2013.

Il Giudice rel. ed est.

Gabriella Giammona



Il Presidente

Antonio Novara



2013